

N. di prot.

31738 =



# MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

**TITOLO: ACQUE DI PRIMAVERA**

*dichiarato*  
*Metraggio* *accertato* 2071 =

*Produzione:* CINES

*Regia:* Nunzio MALASOMMA

*Interpreti:* Gino Cervi - Mariella Lotti - Vanna Vanni - Paolo Stoppa.

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

il dottor Francesco Antinori, un giovane chirurgo italiano affermatosi a Vienna, sposa Ilsa Weber, figlia di un famoso professore di medicina. Appena terminata la cerimonia nuziale, Francesco viene chiamato alla clinica per un'operazione urgente. Ed Ilse, che lo aveva sposato solo per non contrastare la volontà del padre, esasperata all'idea che la sua vita di moglie debba svolgersi continuamente in sottordine ai doveri professionali del marito, gli confessa di non amarlo e lo abbandona per sempre. Cinque anni trascorrono. Francesco si è trasferito in montagna dove dirige una casa di cura per bambini. Il lavoro, la compagnia dei piccoli malati, la rispettosa devozione della sua aiutante Anna, hanno lenito il suo dolore. Egli ed Anna, anzi, sentono di amarsi ma non ardiscono confessarselo. Un giorno uno sciatore e la sua compagna rimangono vittime di un incidente. L'uomo è quasi incolume; ma la donna viene trasportata priva di sensi alla clinica. Francesco riconosce Ilse, ma non esita a compiere una difficile operazione per salvarle la vita. L'inter-

vento chirurgico ha rivelato la incipiente maternità di Ilse. Francesco ne informa Claubert, il compagno di Ilse; ma l'uomo, che già aveva deciso di troncare la sua relazione con lei per prendere moglie, è contrariato dalla rivelazione e la mattina dopo, con una scusa, parte senza rivedere Ilse.

Ilse è entrata in convalescenza; attende il ritorno di Claubert. Ella ignora che sia stato Francesco a salvarla; ed Anna, alla quale Francesco non ha nascosto la personalità di Ilse, le è vicina con generoso cuore. Ma un giorno, proprio quando Ilse ha ricevuto da Claubert una fredda lettera di addio, Francesco ed Ilse si rivedono. Anna pensa che Francesco ami tuttora Ilse, e decide di allontanarsi. E' la primavera. Come sui monti le nevi dimoiano in freschi zampilli di acqua, così si sciolgono i silenzi delle anime in una liberatrice comprensione. Ilse stessa, che ha compreso il male che ha fatto ed ha intuito l'affetto che lega Anna e Francesco, trova il modo di unirli per sempre. Ella troverà nel bimbo lo scopo della sua vita.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 40 del regolamento 24 settembre, 1923 n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 18/10/1942 Anno XXI sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Roma, .....

Pel MINISTRO